



## CASA, LAVORO, DIGNITA'!



Bologna, 21/03/2015

Il 31 marzo chiuderanno le strutture utilizzate per il cosiddetto “ Piano Freddo” e alcune centinaia di persone finiranno per strada. Questi luoghi, originariamente pensati per ospitare - durante il periodo invernale - persone in condizione di marginalità sociale, vengono ormai da tempo utilizzati come contenitore per famiglie sfrattate e per ospitare tutti coloro che, dopo aver perso il lavoro, hanno perso anche la casa. Nello stesso periodo, seguendo la subdola logica dell’espulsione a piccoli gruppi, la prefettura espellerà, dalle strutture di accoglienza, numerosi rifugiati senza averli dotati neppure di un documento d’identità. Dove finiranno queste persone che sono tutte disoccupate e prive di qualsiasi forma di reddito? E’ presto detto: si riverseranno per la strade, dormiranno alla stazione creando disagio sociale e fornendo a Salvini nuovi argomenti per le sue barbare riflessioni ( barbare, ma perfettamente funzionali al regime renziano). I più lungimiranti si rivolgono però ai nostri sportelli. Lì incontrano gli occupanti di case, gli inquilini Acer, i disoccupati e tutti gli altri lavoratori che, stupefatti di subire passivamente tante brutture, hanno deciso di mettersi a lottare e dire basta! Ed è questa la novità! Oggi per la prima volta, disoccupati, occupanti e rifugiati sono in piazza insieme perchè tutti rivendicano i medesimi diritti riassumibili in due parole: casa e lavoro! Nel corso di questa giornata chiederemo conto a Comune e Prefettura del perché, nonostante gli elevatissimi costi pubblici, la gestione dell’accoglienza dei richiedenti asilo produca risultati così miserrimi e trascuri quanto stabilito dalle leggi internazionali. Chiederemo conto del perché, a Bologna, non è stato ancora applicato l’atto di risoluzione n.633 del Ministero dell’Interno che, in barba al dimissionario Min. Lupi, consente a chi abita

un territorio di avere quantomeno la residenza in quel territorio anche se abita una casa occupata! Chiederemo questo e tanto altro ai signori del palazzo e faremmo loro la nostra proposta che si chiama giustizia sociale. Le lotte crescono e continueranno a crescere!!! Casa e lavoro per tutti!!! ASIA USB BOLOGNA Giorgio Simbola